

SCHEGGE DI VANGELO

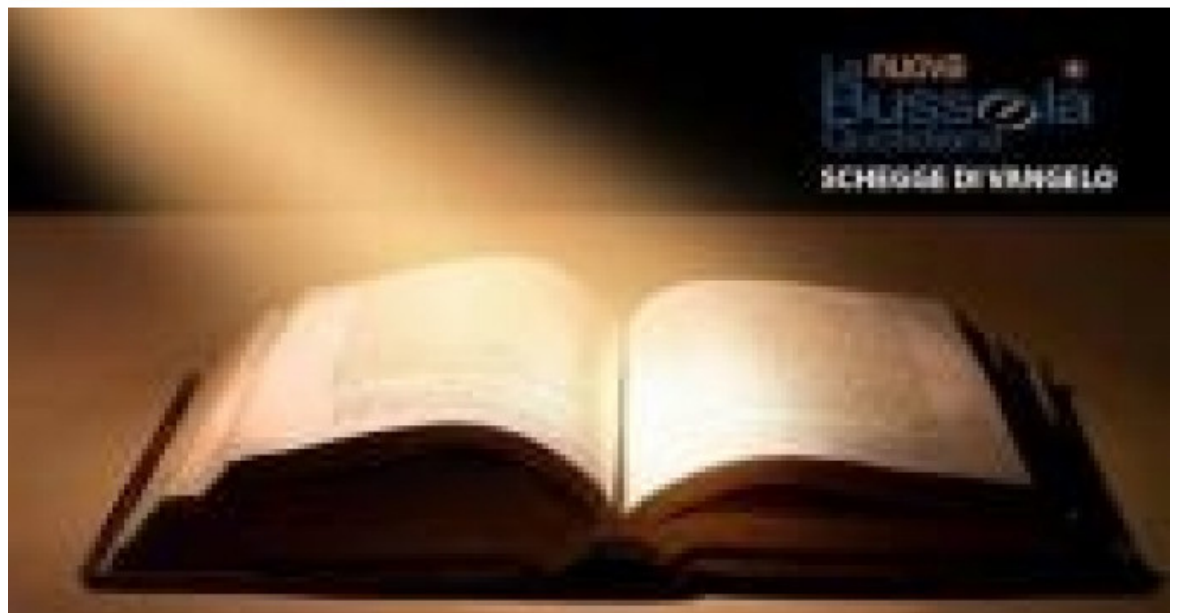
La misericordia in azione

SCHEGGE DI VANGELO

07_12_2015

Angelo

Busetto



Un giorno Gesù stava insegnando. Sedevano là anche dei farisei e maestri della Legge, venuti da ogni villaggio della Galilea e della Giudea, e da Gerusalemme. E la potenza del Signore gli faceva operare guarigioni. Ed ecco, alcuni uomini, portando su un letto un uomo che era paralizzato, cercavano di farlo entrare e di metterlo davanti a lui. Non trovando da quale parte farlo entrare a causa della folla, salirono sul tetto e, attraverso le tegole, lo calarono con il lettuccio davanti a Gesù nel mezzo della stanza. Vedendo la loro fede, disse: «Uomo, ti sono perdonati i tuoi peccati». Gli scribi e i farisei cominciarono a discutere, dicendo: «Chi è

costui che dice bestemmie? Chi può perdonare i peccati, se non Dio soltanto?». Ma Gesù, conosciuti i loro ragionamenti, rispose: «Perché pensate così nel vostro cuore? Che cosa è più facile: dire “Ti sono perdonati i tuoi peccati”, oppure dire “Àlzati e cammina”? Ora, perché sappiate che il Figlio dell'uomo ha il potere sulla terra di perdonare i peccati, dico a te – disse al paralitico –: àlzati, prendi il tuo lettuccio e torna a casa tua». Subito egli si alzò davanti a loro, prese il lettuccio su cui era disteso e andò a casa sua, glorificando Dio. Tutti furono colti da stupore e davano gloria a Dio; pieni di timore dicevano: «Oggi abbiamo visto cose prodigiose». (Lc 5,17-26)

Gesù va dritto al punto centrale: il perdono dei peccati. E' la salvezza in azione fin dal principio della struttura dell'uomo e fino al suo compimento. In mezzo sta la guarigione fisica, come segno e come passaggio verso la salvezza integrale. La misericordia di Gesù soccorre nelle infermità fisiche e nei problemi contingenti, per condurci più in là. Per cui, anche portare una barella, anche assistere un malato diventa un passo verso Dio e verso la sua misericordia: una buona introduzione al Giubileo della Misericordia che sta per cominciare.